Scritto da Red.
Sabato 10 Novembre 2012 14:10



AVELLINO – Questo il testo del comunicato stampa dell’Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), comitato regionale Campania, sul piano di riordino dell’emergenza sanitaria e del servizio 118: “Le notizie che in questi ultimi mesi sono circolate e riferite al piano di riordino dell’emergenza/urgenza sanitaria servizio 118 proposta dalla Asl Avellino sono anche state al centro di importanti e costruttive discussioni all’interno della nostra organizzazione di volontariato. In particolare il movimento Anpas, dopo un’analisi del percorso fatto in questi anni e dell’esperienza maturata nello svolgimento del servizio sanitario in emergenza, si è interrogata sul ruolo che il volontariato deve continuare ad avere, che è quello di operare responsabilmente al fine di garantire la risposta ai bisogni delle persone. Tuttavia questo senso di responsabilità non può prevaricare l’intera organizzazione e il contributo migliorativo che potrebbe dare se solo venisse ascoltata.

L’esempio viene dal distretto sanitario di Mirabella dove le pubbliche assistenze di Gesualdo e di Frigento con le loro azioni, riempiendo le pagine dei giornali, hanno riportato l’attenzione su una pratica oramai consolidata che vede il criterio ragioneristico prevaricare ogni altra strategia di azione. Questo loro lavoro è stato importante per il movimento anche se nei mesi scorsi ha dato luogo a malintesi lasciando intendere uno scontro tra le due pubbliche. Nell’incontro tenuto lunedì 5 novembre presso la sede del Comitato regionale Anpas Campania entrambe hanno smentito che qualsiasi azione o fatto interpretato come lesivo o offensivo della dignità e del lavoro dell’altra associata sia imputabile alla politica o ad un indirizzo dell’associazione. Inoltre negano la volontà che la durezza delle parole volesse avallare comportamenti contrari allo spirito del volontariato nel rapporto tra associate e volontari delle pubbliche, confermando di diffidare chiunque a perseguire atteggiamenti di questo genere. Infine la pubblica assistenza di Gesualdo chiarisce che le dimissioni dal consiglio direttivo non sono state ancora inviate al Comitato regionale in attesa di una risposta razionale sulla presa di posizione dell'Asl, che esula il conflitto tra le associate Anpas.

Il Comitato regionale Anpas Campania rinnova il suo impegno sociale e civile nei confronti della popolazione sottolineando che ogni sforzo sarà più efficace ed efficiente quanto più il movimento saprà essere unito superando i localismi a favore di una visione di insieme dei problemi e delle criticità”.